



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECRETO n. 387 del 08/10/2026

Oggetto: Trasferimento di risorse FSC 2021–2027 per attività connesse alla Control Room interforze nell’ambito del Piano della c.d. “Terra dei Fuochi”. CUP - J69I26000250005

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (Mi), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (Fg), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante *“Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”;

VISTO l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell’ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea;

VISTO l’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l’altro, prevede che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO l’articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l’istituzione di un’apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO che, nell’ambito del Piano di attività di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025, è operativa una Control Room interforze, presso il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri di Napoli, deputata al coordinamento delle attività di monitoraggio e contrasto agli illeciti ambientali nei territori della c.d. “*Terra dei Fuochi*”;

VISTA la nota prot. n. 289051/2026/5204/ORD del 28 settembre 2026 del Comando Generale della Guardia di Finanza – III Reparto Operazioni – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza – Sezione Criminalità Organizzata e Misure di Prevenzione, acquisita in pari data al protocollo della Struttura commissariale al n. COMMSTCC-001898, concernente la richiesta di rimborso delle somme sostenute dal Corpo della Guardia di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Finanza per le attività di vigilanza della “*Terra dei Fuochi*”, corredata dal prospetto riepilogativo degli oneri;

CONSIDERATO che le attività di vigilanza cui si riferisce il prospetto riepilogativo allegato alla richiesta della Guardia di finanza sono funzionali all’attuazione del Piano “*Terra dei Fuochi*”;

CONSIDERATO che il trasferimento delle risorse di cui al presente decreto costituisce trasferimento inter-amministrativo finalizzato allo svolgimento di attività istituzionali connesse all’attuazione del Piano straordinario “*Terra dei Fuochi*” e non integra affidamento di servizi né contratto pubblico ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che il Piano di attività di caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della c.d. “*Terra dei Fuochi*”, approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025, individua, tra le azioni prioritarie, interventi finalizzati alla tutela ambientale, al contrasto dello sversamento illecito di rifiuti e al rafforzamento della sicurezza territoriale, mediante il potenziamento delle capacità operative delle amministrazioni statali competenti;

RITENUTO pertanto, procedere al trasferimento delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021–2027, in favore del Corpo della Guardia di Finanza, al fine di compensare le spese sostenute per le attività istituzionali straordinarie connesse all’attuazione del Piano “*Terra dei Fuochi*”;

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

È approvato il trasferimento della somma complessiva di euro **148.096,18** (centoquarantottomilanovantasei/18), a valere sulle risorse FSC 2021–2027 destinate al Piano “*Terra dei Fuochi*”, mediante versamento sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 2395 “*introiti derivanti da erogazioni effettuate, a favore della Guardia di Finanza, da amministrazioni pubbliche, enti, organismi pubblici e privati per prestazioni e servizi, in*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

relazione alla chiusura dei conti correnti di tesoreria ai sensi dell'art. 44-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196", cui corrisponde l'IBAN IT39Y0100003245BE000000040K.

Art. 3

Il pagamento è disposto mediante l'applicativo Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che l'importo pari ad euro **148.096,18** è tratto dalla contabilità speciale Alias RGS CS-RM-0013090, che presenta la necessaria disponibilità.

Art.4

La Guardia di finanza assicura la tracciabilità del trasferimento e la conservazione della documentazione relativa alle attività svolte e agli oneri finanziati, rendendola disponibile ai fini della rendicontazione e dei controlli sull'utilizzo delle risorse FSC 2021–2027.

Art. 5

Il presente provvedimento è notificato al Comando Generale della Guardia di Finanza, e sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabio CICILIANO

FABIO CICILIANO

08.10.2026

22:47:45

GMT+02:00